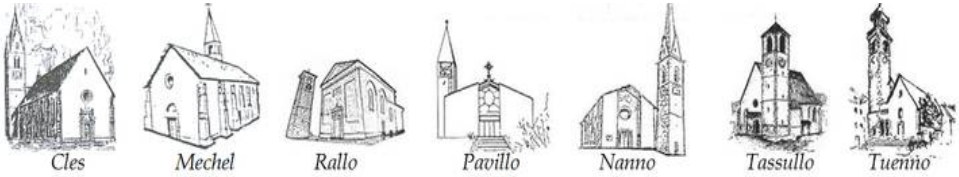
Unità Pastorale di Santo Spirito



https://upsantospirito.diocesitn.it / *Canonica e segreteria Cles* 0463.421155 / *Segreteria Tuenno* 0463.451144

IV DOMENICA DI AVVENTO
Anno C

22 dicembre 2024

Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Mic 5,1-4a

Dal libro del profeta Michea

Così dice il Signore:
«E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,
da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.
Perciò Dio li metterà in potere altrui,
fino a quando partorirà colei che deve partorire;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra.
Egli stesso sarà la pace!».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 79

Ritornello: *Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. ***Rit.***

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. ***Rit.***

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. ***Rit.***

Seconda Lettura Eb 10,5-10

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio

Vangelo Lc 1,39-45

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.
E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore

Preghiera in famiglia:

Padre, fa' che in questi giorni guardiamo a Maria e Giuseppe di Nazareth per imparare da loro ad attendere Gesù. Liberaci da quanto può distrarci e tenerci lontani da Lui.

Amen

Domenica 22/Lunedì 23 alle 18 a Nanno: Novena

Lunedì 23 alle 20 in Cles: Riconciliazione comunitaria

Lunedì 23/Martedì 24 Confessione individuale in convento dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17; la vigilia anche in chiesa parrocchiale, a Rallo e Tuenno dalle 15 alle 17

Messa nella santa Notte alle 21 in Cles, convento e Tassullo

Messa nel giorno di Natale come ogni domenica

Messa a santo Stefano alle 8 in Rallo, alle 8 e 30 in Cles e Tuenno, alle 10 e 30 in Cles

Sabato 28 alle 21 in chiesa a Cles: concerto natalizio offerto dal coro Monte Peller

Domenica 29, festa della Santa Famiglia: le coppie che ricordano i lustri di matrimonio sono invitate alla "Messa granda"

Domenica 29 alle 15 in cattedrale: apertura del giubileo con l'Eucaristia

"La Vergine Maria ci ottenga la grazia di vivere un Natale ***estroverso****, ma non disperso: al centro non ci sia il nostro "io", ma il Tu di Gesù e il tu dei fratelli, specialmente di quelli che hanno bisogno di una mano. Allora lasceremo spazio all'Amore che , anche oggi, vuole farsi carne e venire ad abitare in mezzo a noi" (Papa Francesco)*